

Episodio di Tornareccio, 12.11.1943

Nome del compilatore: Alessandra De Nicola

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Tornareccio	Tornareccio	Chieti	Abruzzo

Data iniziale: 12/11/1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Palena Nicola, fu Vincenzo e fu Iannone Giulia nato ad Atesa ed ivi residente, 48enne

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Le avanguardie Alleate giunsero in vista del fiume Sangro l'8 novembre del 1943. Qui i soldati germanici avevano predisposto le linee di difesa per contenere l'avanzata nemica. Alcune azioni iniziali in direzione del fiume portarono all'occupazione dei comuni di Casalanguida il 10 novembre e, a sinistra dello schieramento, di Castiglione Messer Marino. I tedeschi furono respinti verso Archi e Tornareccio.

Proprio a Tornareccio era stato condotto Palena Nicola, accusato dai tedeschi di aver asportato la spoletta della dinamite posta nella casa della sorella. Palena fu ucciso e il suo cadavere, posto dai tedeschi stessi sopra il monte "Costa", fu fatto saltare in aria in seguito allo scoppio di numerose mine. I resti umani furono rinvenuti dagli Alleati all'entrata in Comune.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Violenze per aver commesso un furto o per esserne sospettato

Esposizioni di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri X Il cadavere fu distrutto in seguito all'uccisione

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Soldati tedeschi non meglio identificati.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Un monumento ai caduti di tutte le guerre è ubicato in via Roma. Si tratta della statua di un militare che imbraccia un fucile mentre indica la vittoria. La statua è posta su un basamento recante la scritta: "Tornareccio ai suoi caduti per la Patria". Il basamento riporta sui due fianchi gli elenchi dei caduti della "Guerra 1915-1918" e delle "Altre Guerre".

Si trovano inoltre in via Porta Nuova una lapide commemorativa dedicata ai caduti della 1^a guerra mondiale 1915-1918 ed un'altra lapide a memoria dei caduti di tutte le guerre. L'epigrafe recita: "La gloria dei nostri caduti di tutte le guerre rifulga nella luce dei secoli".

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

Essendo originario di Atesa, Palena Nicola non vi si trova indicato sulle lapidi sopra indicate.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Artese Giovanni, *La guerra in Abruzzo e Molise (1943-1944)*, Edigrafital, Teramo, vol. 1, *Le battaglie del Biferno, del Trigno e dell'alto Volturno: l'avanzata dell'VIII Armata fino al fiume Sangro, Carabba, Lanciano 1993*.

Lanfranco Fiore, *La linea di difesa tedesca e l'avanzata degli alleati sul fronte abruzzese (ottobre-dicembre 1943)*, in "Rivista Abruzzese di Studi Storici dal fascismo alla Resistenza", Anno VI n.1, pp.133-161.

Gerhard Schreiber, *La Wehrmacht nella battaglia sul fiume Sangro*, in Costantino Felice (a cura di), *La guerra sul Sangro. Eserciti e popolazione in Abruzzo 1943-1944*, Franco Angeli, Milano 1994.

Fonti archivistiche:

AUSSME, N.1/11, b.2132 bis

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS